



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"*Francesco Maurolico*"

Corso Cavour, 63 - 98122 MESSINA - Tel. 090672110 - Fax: 09067275

COD FIS. 80007300835 - Email: meis02900x@istruzione.it - Sito web: www.mauolicomessina.gov.it

Sede Associata: Liceo Classico "*F. Maurolico*" - Corso Cavour 63, 98122 Messina

Sede Associata: Liceo Scientifico-Linguistico "*G. Galilei*" - Via Nuova Grangiara, 98048 Spadafora - Tel. 0909941798 - Fax: 0909941798

Prot. n. 595/2018

Del 24/01/2018

**Alle famiglie
e p.c. al DSGA
Al sito web**

Oggetto: Contributo volontario delle famiglie. Erogazione liberale all'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art 13 c. 3 lett. a) della legge 40 del 2/4/2007

IL contributo volontario ai sensi della Legge 40/07 così recita "... le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 3 1997, n. 241"

E' opportuno ricordare che il versamento da parte delle famiglie del contributo in oggetto non essendo stabilito da norma di legge non è obbligatorio, ma è atto volontario da parte delle famiglie stesse; peraltro la richiesta di un contributo finanziario da parte delle Istituzioni Scolastiche è pienamente legittima, così come stabilito dal Regolamento dell'Autonomia il DPR 275 del 1999 che all'art. 17 ha abrogato le due disposizioni del D.Lgs 16/4/1994 nr. 297, l'art. 143 secondo comma e l'art. 176 terzo comma i quali vietavano di chiedere contributi di qualsiasi genere, divieto peraltro riferito alle sole scuole del primo ciclo di istruzione. Se ne può dedurre che il legislatore dell'autonomia avendo deciso di eliminare il divieto esplicito di prevedere contributi, prima valevole nelle scuole elementari e medie, , abbia inteso rimettere a tutte le tipologie di scuola la facoltà di deliberare e di richiedere alle famiglie il versamento di contributi volontari annuali ed abbia regolato esplicitamente le modalità contabili di «riscossione» di contributi. Ciò, tuttavia, senza variare la natura giuridica della contribuzione, che era e continua a restare "volontaria" (cioè non può dirsi essere una prestazione patrimoniale giuridicamente imposta, stante la garanzia e la riserva di legge cui all'art. 23 della Costituzione).

La gran parte delle scuole statali istituisce, tramite delibera del C.I., un contributo volontario da parte delle famiglie a favore dell'istituzione scolastica; tale contributo, in assenza di fondi ministeriali adeguati, serve a coprire le spese

necessarie alla didattica non curricolare e pertanto si configura come indispensabile finanziamento per le scuole.

Il contributo si suddivide in:

contributo obbligatorio ai sensi della C.M. n. 312/12 avente per oggetto “Indicazioni in merito all’utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie”, che così recita “*Il contributo... fermo restando l’obbligo di rimborsare alla scuola alcune spese sostenute per conto delle famiglie stesse, come, ad esempio, quelle per la stipula del contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni o quelle per i libretti delle assenze*”.

La quota parte di contributo obbligatorio copre quindi le spese direttamente sostenute dalla scuola per conto delle famiglie, al fine di:

Garantire l’assicurazione integrativa; **la quota destinata al premio assicurativo, per l’anno scolastico è pari € 10,00 l’anno**, comprensiva del libretto delle giustificazioni è opportuno sottolineare che gli alunni non in regola con il versamento della quota obbligatoria non sono coperti da polizza assicurativa integrati

contributo volontario ai sensi della Legge 40/07 che così recita “... *le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, finalizzate all’innovazione tecnologica, all’edilizia scolastica e all’ampliamento dell’offerta formativa; la detrazione spetta a condizione che il versamento di tali erogazioni sia eseguito tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall’articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 3 1997, n. 241*”. Ne consegue che il contributo volontario, pur non essendo in alcun modo obbligatorio, risponde comunque alle esigenze di funzionamento didattico, al fine di consentire l’erogazione dei servizi aggiuntivi ed integrativi. Si tratta di una scelta imprescindibile, per potere migliorare la nostra offerta formativa e garantire così piena promozione della qualità che l’istituto intende offrire ai propri studenti.

Come viene stabilito il contributo volontario

Il Contributo volontario è stato stabilito con delibera del Consiglio di istituto n. 3/3 del 06/02/2017 e di recente con delibera n. 3/3 del 06/02/2017.

In ambedue i momenti il Consiglio di Istituto ha fissato nella seguente quota l’erogazione volontaria:

1. € 50,00 pro capite;
2. 50% in caso di due figli

Come viene utilizzato il contributo volontario

- a) pagamento della quota assicurazione alunni infortuni/RC verso terzi
- b) acquisti libretto giustificativi assenze
- c) acquisto materiale didattico e di supporto alla didattica
- d) interventi di ampliamento dell’offerta culturale e formativa con ricadute dirette sull’azione educativa rivolta agli studenti (innovazione tecnologica, implementazione laboratori, biblioteche e mediateche didattiche, sito web, manutenzione attrezzature e sussidi didattici, materiali di lavoro, studio, ricerca, facile consumo, arredi scolastici, materiale igienico sanitario, progetti salute e sicurezza) ad integrazione di quanto destinato nel Programma Annuale.

Come versare il contributo volontario

Il versamento del contributo potrà essere effettuato entro il 28/02/2018 di ogni anno tramite le seguenti coordinate:

- C/C postale n. 12123980 intestato a ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE F. MAUROLICO SERVIZIO TESORERIA MESSINA;
- IBAN C/C postale IT 70 I 07601 16500 000012123980 intestato a ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE F. MAUROLICO SERVIZIO TESORERIA MESSINA;

con la seguente causale “contributo volontario e assicurazione” o con la seguente causale, utile ai fini della detraibilità fiscale “erogazione liberale all’Istituzione Scolastica ai sensi dell’art 13 c. 3 lett. a) della legge 40 del 2/4/2007”.

Operazione trasparenza

Al fine di rendere trasparente l’operato della scuola, al termine di ciascun anno scolastico e con le modalità ritenute più opportune per favorire la comunicazione e la massima trasparenza, sarà garantita ai genitori l’informazione in merito a:

- a) destinazioni di utilizzo della quota volontaria versata, a consuntivo;
- b) possibilità, prevista dalla legge 40/ 2007, che le persone che erogano contributi alle scuole (cosiddette erogazioni liberali) possano detrarre dall'imposta sul reddito il 19% del contributo elargito, a condizione che tale atto di liberalità sia destinato specificamente a: **innovazione tecnologica** (ad esempio acquisto e aggiornamento applicativi software, acquisto di pc, video proiettori, LIM, hardware in genere, cartucce per stampanti ecc.) **edilizia scolastica** (ad esempio per acquistare materiali e attrezzature per piccoli lavori di manutenzione urgente), **ampliamento dell’offerta formativa** (ad esempio progetti di integrazione di discipline curricolari ed extracurricolari, biblioteche didattiche, interventi per il recupero o potenziamento alunni, contributi di laboratorio, forniture agli alunni di fotocopie per verifiche e approfondimenti, gite e viaggi di istruzione, ecc.). Si tratta delle erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, che appartengono al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, e successive modificazioni, e finalizzate all’innovazione tecnologica, all’edilizia scolastica e all’ampliamento dell’offerta formativa. La detrazione spetta a condizione che il pagamento venga effettuato mediante versamento postale o bancario o mediante carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Giovanna De Francesco
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93